



Esperienza nel Trading: Sì No

Tempo libero da dedicare al Trading? 1 Ore 3 Ore 5 Ore

Verifica i Risultati

FXGM
FX Global Markets

FX Global Markets (servizi) è regolata dalle Cmc (Consob) (autorità) (licenza No.274/06). Fornisce i CFD (contratti differenziali) sono di solito prodotti soggetti a effetto leva. Investire in Forex o CFD. Operare in tali negoziazione al rischio di di tutti i costi. Investire in FX Global Markets un alto livello di rischio e possono portare alla perdita di tutto il capitale investito. Come tale, Forex e i CFD possono non essere appropriati per tutti gli investitori. Non consideri investire denaro che non sei in grado di perdere. Prima di decidere di investire, dovresti essere consapevole di tutti i rischi associati con il trading Forex, CFD e i CFD, e di leggere con attenzione il sito del nostro Broker indipendente e dichiarare autorizzato. Il rendimento passato non costituisce un'indicazione attendibile di risultati futuri. FX Global Markets è un'attività di trading a rischio di perdita di capitale.

ABbonamenti ARCHIVIO PIÙ VISTI SOCIAL METEO TUTTOAFFARI LAVORO LEGALI NECROLOGIE SERVIZI

LA STAMPA.it EDITORIALI

Cerca...

EDIZIONI LOCALI: TORINO - CUNEO - AOSTA - ASTI - NOVARA - VCO - VERCELLI - BIELLA - ALESSANDRIA - SAVONA - IMPERIA e SANREMO

ATTUALITÀ OPINIONI ECONOMIA SPORT TORINO CULTURA SPETTACOLI MOTORI DONNA CUCINA SALUTE VIAGGI EXTR@ SPECIALI

EDITORIALI
14/11/2012

Previsioni, la terra di nessuno

LUCA MERCALLI

Le allerte meteorologiche di queste settimane, delle quali l'ultima del tutto motivata sulla Maremma, chiedono a gran voce istruzioni per l'uso per i cittadini e riorganizzazioni istituzionali. Cominciamo dalle previsioni. In Italia il panorama è all'insegna della frammentazione: l'Aeronautica Militare detiene il ruolo di Servizio Meteorologico nazionale presso l'Organizzazione meteorologica mondiale ma la sua presenza a scala locale è limitata. Per questo sono sorti negli ultimi trent'anni i servizi meteo regionali in genere gestiti dalle Agenzie Regionali per l'Ambiente. La Protezione civile nazionale a sua volta ha costituito una propria struttura previsionale. Su questa complessa meteorologia dei granducati si è sovrapposta la recente esplosione di siti web amatoriali e commerciali la cui attendibilità è più o meno buona ma la cui capacità di relazionarsi con le persone è ben più dinamica delle istituzioni. Sul numero 4/2012 di «Ecoscienza», rivista del Servizio Meteo Regionale dell'Emilia Romagna (www.arpa.emr.it), Stefano Tibaldi, uno dei fisici dell'atmosfera che più si sono spesi per la nostra meteorologia, definisce questa situazione un «disastro nazionale unico in Europa», motivato da «enorme debolezza accademica e totale disinteresse istituzionale statale».

Di recente è vero che il Dipartimento della protezione civile ha favorito «la crescita di alcune eccellenze scientifiche e operative», ma la persistente indifferenza dello Stato mantiene l'Italia una «terra (meteorologica) di nessuno», nonostante la legge 100/2012 per il riordino del Sistema nazionale di protezione civile, che dovrebbe realizzare il «Servizio meteorologico nazionale distribuito» richiesto dal decreto legge 112/98 e mai attuato.

Nel frattempo i cittadini si arrangiano, pescando le previsioni dove capita ricevendo le allerte non da un'unica e autorevole fonte, diciamo Météo France o Meteo Svizzera, bensì dalle chiacchiere del bar. Poi l'alluvione arriva, anche per via della cementificazione selvaggia e dell'urbanistica che non si è accordata con l'idraulica, cose ipernote, se ne parla dall'evento di Firenze del 1966. Fiumi di congressi, gruppi di lavoro, commissioni, progetti di ricerca... Eppure le famiglie di Vicenza che in due anni si sono viste invadere la casa dal Bacchiglione, si stanno arrangiando da sole: se ne vanno, cambiano casa. Incredibile che la dinamica di adattamento stia coinvolgendo in modo dirompente e improvvisato le persone senza che vi sia la minima guida di questi delicati processi da parte delle istituzioni! Che cosa giunge di tante dotte riflessioni a chi ora ha l'acqua in salotto?

In Francia, dopo la tempesta Xynthia che il 28 febbraio 2010 ha causato 29 vittime nel comune atlantico di La Faute-sur-Mer, l'area residenziale costruita in violazione del rischio è stata dichiarata dalla prefettura «zone noire» con abbattimento e delocalizzazione di 674 case.



Seguici su



Ultimi sette giorni

- + Mercoledì, 21 Novembre 2012
- + Martedì, 20 Novembre 2012
- + Lunedì, 19 Novembre 2012
- + Domenica, 18 Novembre 2012
- + Sabato, 17 Novembre 2012
- + Venerdì, 16 Novembre 2012
- + Giovedì, 15 Novembre 2012

Scopri i nostri giornalisti su:



Spazio del lettore

Mario Calabresi



L'impatto delle elezioni sulla partita Quirinale

+ LETTERE AL DIRETTORE



Lettere del 21 novembre

+ LETTERE AL GIORNALE



Impresa consumatori

+ EDITORIALE DEI LETTORI

Scopri L'Italia e la sua arte!
Chiedi info senza impegno.
Gratis USB Classic Edition.

Hotel? trivago!
Compara tra 600.000 hotel e risparmia!
trivago.it

Richiedi Carta Explora
Acquisti protetti con le assicurazioni incluse nella quota!
americanexpress.it

Annunci PPN